



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 1 / 11

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **CRYSTAL**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Vernice monocomponente trasparente**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e regolamenti

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
Contiene: 2-ottil-2h-isotiazol-3-one.

Identificazioni di pericolo Non rilevante.

Consigli di prudenza Non rilevante.

2.3 Altri pericoli

Non rilevante.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Non applicabile.

3.2 Miscela

Denominazione	CAS	EINECS	Conc.	Classificazione 1272/2008/EC
2-ottil-2H-isotiazol-3-one (1) Reach Reg.: 01-2120768921-45-XXXX	26530-20-1	247-761-7	<1	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301+H331 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1, H314 Skin Sens. 1A, H317 EUH071 - Pericolo
2-butossietanolo (1) REACH: 01-2119475108-36-xxxx	111-76-2	603-014-00-0	1 - < 2,5 %	Acute Tox. 4 (Oral), H302+H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 - Attenzione

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento EU n. 2020/878 per questa sezione.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le Sezioni 8, 11, 12 e 16.

Altre informazioni

Identificazione **Fattore M**

2-ottil-2H-isotiazol-3-one
CAS: 26530-20-1



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 2 / 11

Identificazione

EC: 247-761-7

Fattore M

Acuto: 100

Cronico: 100

Identificazione

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

CAS: 26530-20-1

EC: 247-761-7

Limite di concentrazione specifico

% (p0,0015/p)>=: Skin Sens. 1A - H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Contatto con la pelle

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale.

In ogni caso, dopo il lavaggio, bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di sicurezza del prodotto.

Ingestione/Aspirazione

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

Inalazione

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al Capitolo 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso.

In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

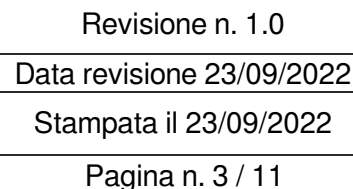
A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma.

Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Ulteriori indicazioni:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale





VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 4 / 11

Descrizione	Tipo	Stato	VL/8h	-	VL (breve termine)	-
-------------	------	-------	-------	---	--------------------	---

DNEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Popolazione
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	-	Orale	Non applicabile	13,4 mg/kg	Non applicabile	6,3 mg/kg	Popolazione
-	-	Inalazione	147 mg/m ³	426 mg/m ³	Non applicabile	59 mg/m ³	Popolazione
-	-	Cutanea	Non applicabile	89 mg/kg	Non applicabile	75 mg/kg	Popolazione
-	-	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Lavoratori
-	-	Cutanea	Non applicabile	89 mg/kg	Non applicabile	Non applicabile	Lavoratori
-	-	Inalazione	246 mg/m ³	1091 mg/m ³	Non applicabile	98 mg/m ³	Lavoratori

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Valore	Dettaglio ambiente	Valore
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	STP	463 mg/l	Acqua fresca	8,8 mg/l
	Suolo	2,33 mg/kg	Acqua marina	0,88 mg/l
	Intermittente	26,4 mg/l	Sedimento (acqua fresca)	34,6 mg/kg
	Orale	0,02 g/kg	Sedimento (acqua marina)	3,46 mg/kg
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,0022 mg/l
	Suolo	0,082 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/kg
	Intermittente	0,00122 mg/l	Sedimento (acqua fresca)	0,0475 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (acqua marina)	0,00475 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE".

Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI.

Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro.

Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc.

Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso.

Per maggiori informazioni, leggere i Paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione dell'apparato respiratorio

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione delle mani

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori		Norme ECN	Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+ A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Protezione degli occhi/volto

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
-------------	-----	---------	-----------	--------------

	VOLTECO Spa		Revisione n. 1.0
	CRYSTAL		Data revisione 23/09/2022
			Stampata il 23/09/2022
			Pagina n. 5 / 11



Protezione obbligatoria del viso

Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci



EN 166:2002
EN ISO 4007:2018

Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Marcato	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007

Misure complementari di emergenza

Misure d'emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011
 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 7.1.D.

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 2,3 % in peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 24,07 kg/m³ (24,07 g/l)

Numero di carboni medio: 6

Peso molecolare medio: 118,2 g/mol

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Liquido
Aspetto	Fluido
Colore	Secondo quanto indicato nel contenitore
Odore	Caratteristico
pH	8,5
Punto di ebollizione	101 °C
Punto di infiammabilità	> 60 °C (non infiammabile)
Temperatura di auto ignizione	238 °C
Tasso di evaporazione	Non applicabile*



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 6 / 11

Descrizione	Valori
Limite inferiore di infiammabilità	Non applicabile*
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile*
Tensione di vapore a 20 °C	2338 Pa
Tensione di vapore a 50 °C	12318,64 Pa (12,32 kPa)
Tensione di vapore a 50 °C	12318,64 Pa (12,32 kPa)
Densità di vapore a 20 °C	Non applicabile*
Densità a 20 °C	1045,1 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C	1,045
Solubilità in acqua a 20 °C	Non applicabile*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile*
Viscosità dinamica a 20 °C	Non applicabile*
Viscosità cinematica a 40 °C	Non applicabile*
Viscosità cinematica a 20 °C	Non applicabile*
Proprietà di solubilità	Non applicabile*
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	Non applicabile*

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non applicabile*

Proprietà ossidanti: Non applicabile*

Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile*

Calore di combustione: Non applicabile*

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile*

Indice di rifrazione: Non applicabile*

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile*

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.

Vedere la Sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose per variazione di temperature e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Urti ed attrito Non applicabile

Contatto con l'aria Non applicabile

Riscaldamento Precauzione

Luce solare Precauzione

Umidità Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi Evitare gli acidi forti

Acqua Non applicabile

Materiali comburenti Evitare l'esposizione diretta

Materiali combustibili Non applicabile

Altri Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione.

In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 7 / 11

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento EC n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo.

Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

Ingestione (effetto acuto)

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3

Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere Paragrafo 3.

Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Effetti di sensibilizzazione

Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3. IARC: 2-butossietanolo (3), etilbenzene (2B)

Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3

Contatto con pelle e occhi (effetto acuto)

Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Inalazione (effetto acuto)

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

Altre informazioni

Non applicabile.

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Genere
2-butossietanolo	111-76-2	203-905-0	DL50 Orale	1200 mg/kg	Ratto
			DL50 Cutaneo	3000 mg/Kg	Coniglio
			CL50 inalazione	11 mg/l (ATEi)	
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	247-761-7	DL50 Orale	125 mg/kg	
			DL50 Cutaneo	311 mg/kg	
			CL50 inalazione	Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 8 / 11

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Esposizione	Specie	Genere
2-butossietanolo	111-76-2	203-905-0	CL50	1490 mg/l	96 h	Lepomis macrochirus	Pesce
			EC50	1815 mg/l	48 h	Daphnia Magna	Crostaceo
			EC50	911 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	247-761-7	CL50	> 0,1-1 mg/l	96 h		Pesce
			EC50	> 0,1-1 mg/l	48 h		Crostaceo
			EC50	> 0,1-1 mg/l	72 h		Alga

Tossicità a lungo termine

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	NOEC 100 mg/l	Danio rerio	Pesce
	NOEC 100 mg/l	Daphnia Magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	BOD5	COD	BOD5/COD	Concentrazione	Esposizione	% Biodegradabile
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	0,71 g O2/g	2,2 g O2/g	0,32	100 mg/l	14 gg	96%

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Informazioni non disponibili.

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	0,83	3	Basso

12.4 Mobilità nel suolo

Nome del prodotto/ingrediente	Adsorbimento/desorbimento	-	-	Volatilità	-	-
-------------------------------	---------------------------	---	---	------------	---	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice Europeo dei Rifiuti: 08 01 12

Descrizione: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Tipologia di residuo (Regolamento EU n. 1357/2014): Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva

	VOLTECO Spa		Revisione n. 1.0
	CRYSTAL		Data revisione 23/09/2022
			Stampata il 23/09/2022
			Pagina n. 9 / 11

2008/98/EC, Decreto Legislativo 205/2010). Secondo i Codici 15 01 (2014/955/EU), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il Punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione di rifiuti

In conformità con l'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/EU, Regolamento EU n. 1357/2014. Legislazione nazionale: Decreto Legislativo 25/2010.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EC n. 528/2012

Contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato.

Contiene: Diuron, Cincico pyritione, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).

Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Non applicabile.

Sostanze incluse nell'Allegato XIV di REACH (lista autorizzazione) e data di scadenza

Non applicabile.

Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non applicabile.

Articolo 95, Regolamento UE n. 528/2012

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (Tipo di prodotto 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13)

Regolamento EC n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose

Non applicabile.

Seveso III

Non applicabile.

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII, REACH)

L'esposizione professionale della silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità con la Direttiva UE 130/2019.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni

D. Lgs. n. 205/2010

Disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2008/98/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D. Lgs. n. 85/2016

Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D. Lgs. n. 233/2003

Attuazione della Direttiva 1999/92/EC relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D. Lgs. n. 161/2006

Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D. Lgs. n. 152/2006

Norme in materia ambientale. Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - D. Lgs. n. 39 del 15 febbraio 2016, n. 39 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 10 / 11

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento UE 878/2020 della Commissione.

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio

Regolamento UE 278/2020 della Commissione composizione/informazioni sugli ingredienti (Sezione 3, Sezione 11, Sezione 12): Sostanze aggiunte 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS: 26530-20-1).

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 3

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella Sezione 3.

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

H330	Acute Tox. 2	Letale se inalato
H301+H311	Acute Tox. 3	Tossico se ingerito o a contatto con la pelle
H302+H332	Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito o inalato
H400	Aquatic Acute 1	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Acute Chronic 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H318	Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare
H314	Skin Corr. 1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea
H317	Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione

Non applicabile.

Consigli relativi alla formazione

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- COD: Richiesta Chimica di Ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- EC50: Concentrazione effettiva 50%
- Log POW: Logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: Coefficiente di partizione del carbonio organico
- UFI: Identificatore unico di formula
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



VOLTECO Spa

CRYSTAL

Revisione n. 1.0

Data revisione 23/09/2022

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 11 / 11

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Direttiva n. 1999/45/EC (Preparati pericolosi) e successive modifiche
- Direttiva n. 67/548/EC (Sostanze) e successive modifiche ed adeguamenti
- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 453/2010 del Parlamento Europeo
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
- Sito web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.